



CHI PARTE E CHI RESTA

Ad agosto saranno in vacanza 17,5 milioni di italiani, e 4,7 milioni lo saranno a settembre. Numeri importanti, che però raccontano solo una parte della storia: quasi un adulto su due (48,5%) non farà alcuna vacanza durante il periodo estivo.

Sono infatti 24,2 milioni le persone che trascorreranno il periodo di ferie senza spostarsi dalla propria città o dalla propria casa.

Vengono definiti "stay-cationisti", neologismo coniato rielaborando il termine inglese "Staycation", fusione di stay (restare) e vacation (vacanza).

Perché si rinuncia alla vacanza

A pesare di più è la situazione economica familiare, indicata dal 52,8% degli intervistati come motivo principale della rinuncia.

Seguono le difficoltà organizzative in famiglia (25,7%) e i motivi di salute (24,5%). L'11,2% ha dovuto fare i conti con l'aumento dei prezzi, mentre il 10,4% è stato condizionato da impegni lavorativi. C'è infine un 6,6% che non rinuncia alla vacanza, ma la sposterà in un altro periodo dell'anno.

SOMMARIO

Chi parte e chi resta

Tutela dei prodotti alimentari

AI Act

Ricarica dei veicoli elettrici

IMPRESSE del TURISMO - Quindicinale di informazione tecnico-professionale del sistema Federalberghi - editore FAIAT SERVICE SRL - service provider: UNIDATA SPA Registrato presso il Tribunale Civile di Roma con il n. 503/2007 in data 7 novembre 2007- Periodico depositato presso il Registro Pubblico Generale delle Opere Protette - Direttore Responsabile Alessandro Massimo Nucara - Redazione ed Amministrazione via Toscana, 1 00187 Roma tel. 0642034610 disponibile anche su www.federalberghi.it - I contenuti di Imprese del Turismo non possono essere utilizzati, direttamente o indirettamente, per qualunque scopo relativo allo sviluppo, alla formazione o all'addestramento di qualsiasi attività e tecnologia di intelligenza artificiale e di macchine learning.

La ricerca, realizzata da Tecne per Federalberghi, conferma quindi che la mancata vacanza è prima di tutto una questione sociale.

Quello che per decenni è stato un appuntamento fisso del calendario, torna a essere percepito da molti come una spesa su cui si è costretti a fare economia.

Colpisce inoltre il divario generazionale: i primi a rinunciare alla vacanza sono le persone più anziane (over 65) e i pensionati, categorie in cui la percentuale di chi resta a casa per tutta l'estate sale fino al 67%.

Come si vive l'estate senza partire

Chi resta a casa non rinuncia al desiderio di staccare dalla routine, ma lo fa reinventando l'idea stessa di riposo estivo, muovendosi lungo tre direttrici principali: restare in forma, coltivare le relazioni sociali e godersi eventi culturali.

Una passeggiata o un bagno in piscina, una serata con gli amici, un concerto diventano così piccoli sostituti della vacanza classica, segno che il bisogno di svago e socialità non scompare, ma si adatta alle possibilità reali di ciascuno.

Tenersi in forma

L'attività più gettonata resta la classica passeggiata, scelta dal 33,8% di coloro che hanno risposto al son-

daggio. Inoltre, per combattere il caldo, il 22,1% cercherà refrigerio in acqua: tra questi, il 12,4% farà il bagno in mare, lago, fiume o piscina, mentre il 9,7% si limiterà a godersi l'ambiente acquatico senza immergersi.

Consolidare le relazioni sociali

Non mancano le occasioni di socialità: serate con gli amici (21,7%), visite a parenti (9,8%), aperitivi (9,2%), serate in discoteca (6,0%) e pranzi o cene al ristorante (4,4%) saranno i modi scelti per rafforzare i legami affettivi durante l'estate.

Dilettarsi con eventi culturali

Una quota del tempo libero estivo sarà dedicata anche alla cultura: il 10,5% parteciperà a spettacoli musicali, mentre il 5,3% si dedicherà a eventi tradizionali e folkloristici.

Cosa fare per invertire la tendenza

Lo strumento più efficace per sostenere il diritto alle vacanze è probabilmente il welfare aziendale, sempre più diffuso nelle imprese di tutti i settori.

Questa leva potrebbe essere utilizzata elevando le soglie di esenzione dai contributi e dalle tasse dei cosiddetti fringe benefit (attualmente pari a 1.000 euro per tutti i dipendenti e a 2.000 euro per i lavoratori con figli a carico) oppure creando una soglia ad hoc, come già avviene per i buoni pasto.

Estate 2026 chi parte e chi resta



Federalberghi



federalberghi_official



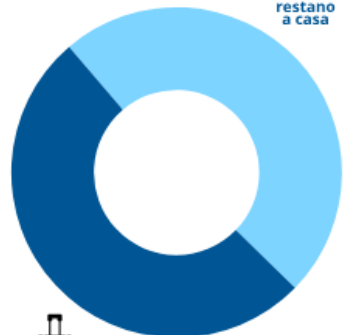
@federalberghi

Gli italiani che non vanno in vacanza

24,2
milioni

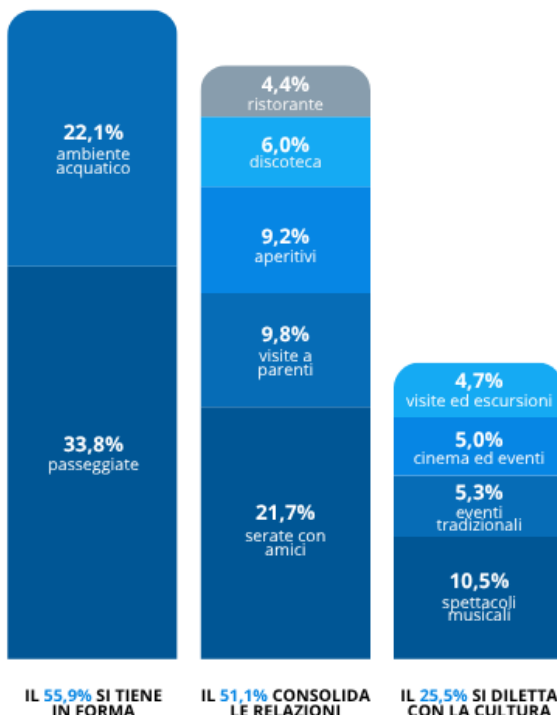


48,5%
restano
a casa

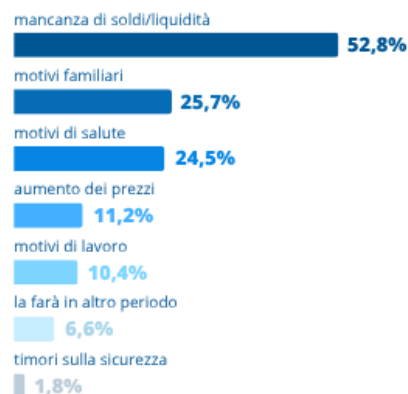


51,4%
fanno almeno un
giorno di vacanza

Come vive l'estate chi resta a casa



Perché si rinuncia alla vacanza



L'indagine è stata effettuata da Tecne dal 7 al 15 luglio con metodologia mixed intervistando 4.003 italiani maggiorenni (CATI 46%, CAMI 39%, CAWI 15%). Il campione, rappresentativo dei 50 milioni di maggiorenni, è stato interpellato anche in merito alle vacanze dei minorenni.



FEDERALBERGHI

WWW.FEDERALBERGHI.IT



WWW.ITALYHOTELS.IT

Un ulteriore aiuto può venire dalle imprese del settore turismo, che sono pronte a fare la propria parte, applicando tariffe agevolate nei mesi di giugno e di settembre e, più in generale, durante i periodi di bassa stagione.

Per coloro che non hanno un reddito da lavoro dipendente, inclusi i pensionati, e, più in generale, per tutte le persone a rischio di esclusione, si potrebbe attivare un sistema di buoni vacanze erogati in base al reddito e spendibili in strutture ricettive convenzionate. Si tratta di un modello utilizzato con successo in altri paesi europei, tra cui Francia e Spagna.

Un'interessante sperimentazione è stata realizzata anche in Italia, a cura dell'associazione no-profit Buoni Vacanze Italia" (BVI), con il finanziamento del Ministero del Turismo e il supporto tecnico di Intesa Sanpaolo e Accor.

L'associazione fu costituita nel 2005 da Federalberghi e FITUS (federazione del turismo sociale) e successivamente aderirono anche altre organizzazioni imprenditoriali.

Legale & Tributario

Tutela dei prodotti alimentari italiani

La legge 21 aprile 2026, n. 75, recante "Disposizioni sanzionatorie a tutela dei prodotti alimentari italiani", riforma in modo organico il sistema sanzionatorio in materia agroalimentare, rafforzando la tutela penale e amministrativa contro le frodi alimentari e la contraffazione.

Il provvedimento inasprisce il quadro sanzionatorio a tutela dei prodotti agroalimentari italiani, introduce nuovi reati e interviene sulle sanzioni amministrative in materia di tracciabilità, etichettatura, origine, denominazioni lattiero-casearie e filiera bufalina, prevedendo altresì nuovi strumenti di controllo e tracciabilità lungo l'intera filiera produttiva.

AI Act

A decorrere dal 2 agosto 2026 sono entrate in vigore le principali disposizioni del Regolamento (UE) 2024/1689, cosiddetto "AI Act", finalizzato a promuovere lo sviluppo e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'Unione europea garantendo al tempo stesso che essa sia sicura, affidabile e rispettosa dei diritti fondamentali delle persone.

Tutti i destinatari del regolamento, compresi gli utilizzatori di tali sistemi per uso professionale, sono tenuti ad adottare misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale nonché di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto, prendendo in considerazione le loro conoscenze tecniche, la loro esperienza, istruzione e formazione, nonché il contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati, e tenendo conto delle persone o dei gruppi di persone su cui i sistemi di IA devono essere utilizzati.

convenzioni

Ricarica per veicoli elettrici

L'obbligo di trasmettere all'Agenzia delle Entrate i corrispettivi relativi alla ricarica dei veicoli elettrici non è posto a carico del proprietario della colonnina ma del soggetto che gestisce la vendita del servizio e che incassa il relativo corrispettivo.

Ad esempio, nel caso in cui l'albergo - come previsto dalla convenzione tra Federalberghi e Unoenenergy - abbia affidato la gestione a un operatore specializzato, questo provvederà direttamente all'incasso delle sessioni di ricarica, alla gestione amministrativa del servizio, agli adempimenti fiscali e alla trasmissione telematica dei corrispettivi.

NEWS ONLINE

Inquadrando questo QRcode con la telecamera dello smartphone, si aprirà la sezione del sito di Federalberghi in cui sono disponibili tutti i numeri di Imprese del Turismo e di Turismo d'Italia, nonché ulteriori notizie di interesse per le imprese turistico ricettive



**via Lucullo, 3
00187 Roma**



**www.ebnt.it
info@ebnt.it**

una rete integrata al servizio dei lavoratori e delle imprese